

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA

ESENTE DA IMPOSTA DI BOLLO E TASSA DI REGISTRO AI SENSI DELL'ART.82 D.L. 117/2017

VERBALE ASSEMBLEA
Modifica Statuto Associazione di Promozione Sociale

L'anno 2022, il giorno 21 del mese di dicembre alle ore 15.30 presso L'ufficio Mobilità Ciclistica di Cremona in P.zza Roma, si è riunita in seduta ordinaria in seconda convocazione l'assemblea dell'Associazione FIAB Biclettaando Cremona.

ORDINE DEL GIORNO

1. nomina Presidente e Segretario dell'Assemblea
2. lettura e approvazione degli artt. 6,10,17 dello Statuto dell'Associazione
3. varie ed eventuali

Sono presenti in proprio o per delega n. 36 associati su un totale di 313 e quindi l'assemblea è atta a deliberare a norma di statuto.

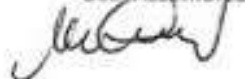
Si procede alla nomina del Presidente e del Segretario dell'assemblea.

Viene nominato quale Presidente il sig. Corradini Marino, e funge da segretario la Sig.ra Cattaneo Costantina. Il Presidente dà la parola al Presidente dell'Associazione che illustra le modifiche necessarie richieste dalle competenti autorità relative agli artt.6, 10, 17 dello Statuto approvato il 17 giugno 2019.

Dopo una breve discussione e risposta esauriente ai quesiti, l'assemblea delibera all'unanimità di adottare il nuovo testo di statuto allegato al presente verbale.

Si dà mandato al Presidente dell'Associazione di compiere tutti gli atti formali necessari conseguenti alla modifica di Statuto per l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, Il Presidente dell'Assemblea dichiara chiusa la seduta alle ore 18.00

IL PRESIDENTE
dell'AssembleaIL SEGRETARIO
dell'AssembleaIL PRESIDENTE
dell'Associazione

E' copia conforme all'originale registrato a
Cremona il 27 DIC. 2022. 2195.....Serie 3
privati.....
TH22AL00 2195 000 GG



L. RITIEGATA REPOSTO
Maria Pia RITIEGATA
[Signature]



STATUTO

FIAB Biclettaando Cremona APS

TITOLO I - DENOMINAZIONE – SEDE

Articolo 1

A norma del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore") e successive modifiche, è costituita un'associazione culturale denominata FIAB Biclettaando Cremona APS.

Articolo 2

L'associazione ha sede in Cremona Via C. Speciano 2. Il Consiglio Direttivo potrà con delibera trasferire la sede nell'ambito dello stesso Comune e istituire sedi secondarie in tutta Italia. I contenuti e la struttura dell'Associazione sono ispirati a principi di solidarietà, trasparenza, sobrietà e democrazia che consentono l'effettiva partecipazione degli Associati alla vita dell'Associazione stessa. La durata dell'Associazione è illimitata.

TITOLO II - FINALITA' DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 3

L'associazione si ispira a principi di solidarietà, ecologia, nonviolenza e la sua struttura è democratica. L'associazione non ha fini di lucro, né diretto né indiretto, e la sua struttura è democratica ed opera per l'esclusivo perseguimento di finalità civiche, di solidarietà e utilità sociale, mediante lo svolgimento in via principale delle attività di interesse generale delineate nel successivo art. 4 in favore dei propri associati, dei loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

Articolo 4

L'associazione si prefigge di svolgere in via principale le seguenti attività generali di cui all'art. 5 del decreto leg.vo n. 117/2017 indicate nelle seguenti lettere di cui al punto 1 del medesimo decreto:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

g) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

FIAB Cremona

UFFICIO MOBILITÀ CICLISTICA
P. zza Roma, 26100 Cremona
(ex casetta del custode)
www.fiabcremona.it

FIAB Cremasco

SEDE OPERATIVA
P. zzale Martiri della Libertà,
26013 Crema
www.fiabcremasco.it

FIAB Oglio Po

SEDE OPERATIVA
Via Guarnacci 6/a,
26041 Casalimaggiore (Cr)

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

l) *formazione extra-scolastica*, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

u) *beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti* di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o *erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale* a norma del presente articolo;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

z) *riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata*.

L'Associazione potrà svolgere ai sensi e secondo le previsioni dell'art. 6 del decreto n. 117/2017 attività secondarie e strumentali alle attività di interesse generale, secondo i criteri e i limiti definiti dei decreti legge inerti.

Per il raggiungimento delle finalità l'associazione opererà per:

1. promuovere e sviluppare la cultura e la pratica di un uso abituale della bicicletta quale mezzo di trasporto, semplice, economico, sobrio ed ecologico;
2. proporre la realizzazione di strutture, provvedimenti e politiche che facilitino ed incentivino la diffusione e l'uso della bicicletta;
3. proporre provvedimenti per la moderazione del traffico e per la sicurezza stradale, in particolare nei riguardi di ciclisti e pedoni; avanzare proposte per la risoluzione dei problemi legati alla mobilità e per lo sviluppo del trasporto collettivo; criticare i danni ambientali e sociali causati dall'uso smodato del mezzo privato a motore; promuovere un'azione culturale ed elaborare proposte concrete in tal senso;
4. promuovere iniziative e proporre la realizzazione di strutture idonee per un ambiente, sia naturale che urbano, più pulito, più vivibile e che favorisca le relazioni sociali; promuovere un'azione culturale ed elaborare proposte concrete in tal senso;
5. promuovere l'uso della bicicletta nel tempo libero, con modalità escursionistiche, per valorizzare gli aspetti ambientali, culturali e storici del territorio e, inoltre, come occasione di socializzazione tra le persone; organizzando in proprio, o promuovendo l'organizzazione da parte di altri enti o gruppi di soci, di manifestazioni, gite, raduni e viaggi in bicicletta; studiando, pubblicando o realizzando percorsi ed itinerari cicloturistici; promuovendo altre iniziative utili per realizzare tale finalità;
6. elaborare, autonomamente o su incarico di enti pubblici ed organismi privati, studi e ricerche, piani di fattibilità, progetti di percorsi ciclabili o altre strutture e provvedimenti utili per realizzare le finalità di cui ai punti precedenti;

FIAB Cremona

UFFICIO MOBILITÀ CICLISTICA
P. zza Roma, 20100 Cremona
(ex casata del custode)
www.fiabcremona.it

FIAB Cremasco

SEDE OPERATIVA
P. zzone Martiri della Libertà,
26013 Crema
www.fiabcremasco.it

FIAB Oglio Po

SEDE OPERATIVA
Via Guerrazzi 6/A,
26041 Casalnuovo (CR)

L'Associazione, qualora se ne presentasse la necessità potrà, per il raggiungimento degli scopi sociali, stipulare accordi o convenzioni con Enti Pubblici, Associazioni e soggetti privati. Riferendosi ai principi di cui all'art. 3 coopera con tutti coloro che, nei più svariati campi della vita culturale e sociale, operano in difesa della dignità umana, della pace, dell'ambiente e per la solidarietà tra gli uomini e i popoli.

Articolo 5

L'associazione aderisce alla Federazione Italiana Ambiente e Bici (FIAB) e, tramite questa, a European Cyclists' Federation (ECF). L'Associazione potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni necessarie e utili alla realizzazione degli scopi sociali, collaborando anche con altre Associazioni od Enti, nazionali o esteri, che svolgano attività analoghe o accessorie all'attività sociale.

TITOLO III - ASSOCIATI

Articolo 6

Possono aderire all'Associazione tutte le persone, uomini e donne, che ne condividano le finalità istituzionali e gli scopi associativi ed abbiano compiuto il diciottesimo anno di età senza alcuna discriminazione di sesso, età, lingua, nazionalità, religione e ideologia. I minori di anni diciotto possono assumere il titolo di associato ed hanno la possibilità di voto per il tramite dei soggetti esercenti la responsabilità genitoriale. Il numero degli associati è illimitato.

L'Associazione è aperta a chiunque ne condivide gli scopi e l'ammissione si perfeziona mediante il versamento della quota sociale e la consegna della tessera associativa.

È esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Le quote o i contributi associativi sono intransmissibili e non sono rivalutabili.

Il Consiglio Direttivo stabilisce annualmente le quote di adesione per l'anno sociale seguente, differenziate tra associati ordinari ed altre categorie di associati che il Consiglio Direttivo stesso può individuare per particolari scopi promozionali.

Il Consiglio Direttivo inoltre ha facoltà di nominare associati onerari per particolari meriti connessi alle finalità dell'associazione, essi acquisiscono la qualifica di associati solo successivamente all'accettazione della loro nomina.

L'Associazione fa proprio, e promuove al suo interno, il principio delle "pari opportunità" tra uomo e donna e tutela i diritti inviolabili della persona.

Articolo 7

Tutti gli associati, di ogni categoria, possiedono gli stessi diritti. Possono partecipare a tutte le iniziative promosse dall'associazione ed intervenire alle assemblee ordinarie e straordinarie. Hanno diritto di voto, che possono esercitare direttamente o per delega scritta, per la nomina degli organi direttivi dell'associazione, per l'approvazione e le modificazioni dello statuto, dei regolamenti e delle delibere assembleari. Ogni associato ha diritto ad un solo voto, indipendentemente dalla quota associativa versata.

Gli associati hanno diritto alle informazioni e ai controlli stabiliti dalle leggi e dallo statuto ivi compresa la possibilità di esaminare i libri sociali; hanno inoltre diritto di partecipare a tutte le iniziative e a tutte le manifestazioni promosse dall'Associazione; eleggere ed essere eletti membri degli Organismi Dirigenti.

FIAB Cremona

UFFICIO MOBILITÀ CICLISTICA
P.zza Roma, 26100 Cremona
(ex casetta del custode)
www.fiabcremona.it

FIAB Cremasco

SEDE OPERATIVA:
P.zzale Martiri della Libertà,
26015 Crema
www.fiabcremasco.it

FIAB Oglio Po

SEDE OPERATIVA:
Via Guerrazzi 6/a,
26041 Cassinetta (CR)

Gli associati hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente statuto e dei regolamenti sociali e di pagare annualmente la quota sociale di adesione.

Gli associati che desiderano svolgere attività di volontariato devono eseguire gli incarichi ricevuti e i lavori preventivamente concordati adeguandosi al regolamento interno dell'associazione. L'attività prestata dagli associati è prevalentemente a titolo gratuito, in caso di particolare necessità può essere loro affidato un incarico professionale o altro incarico, retribuito, per delibera del consiglio direttivo, sempre per il raggiungimento degli scopi associativi.

Articolo 8

La qualità di associato cessa esclusivamente per:

- a) morte dell'associato;
- b) recesso che ha effetto immediato;
- c) mancato pagamento della quota associativa annua entro il 15 febbraio, nel qual caso la volontà di recedere si considera tacitamente manifestata;
- d) esclusione disposta dal Consiglio Direttivo, per gravi fatti a carico dell'associato, per inosservanza delle disposizioni del presente Statuto, di eventuali regolamenti e delle deliberazioni degli Organi associativi e per comportamenti contrastanti alle finalità dell'Associazione.

Contro ogni provvedimento del Consiglio Direttivo arrecante esclusione dell'associato, è ammesso il ricorso all'Assemblea, la quale, previo contraddittorio, delibera in via definitiva entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione del ricorso.

L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento di esclusione, il quale deve contenere le motivazioni per le quali sia stata deliberata.

Quanto sopra descritto opera solamente in assenza del collegio dei probiviri competente in materia di controversie inerenti al rapporto associativo tra gli associati e gli organi dell'associazione.

Gli associati receduti o esclusi non hanno diritto al rimborso del contributo sociale annuo versato.

TITOLO IV - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 9

Sono organi dell'associazione:

- a) l'Assemblea;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente
- d) il collegio dei Probiviri qualora la sua istituzione venga deliberata dall'assemblea;
- e) l'Organo di controllo, se obbligatorio.

FIAB Cremona
UFFICIO MOBILITÀ CICLISTICA:
P.zza Roma, 26100 Cremona
(ex civetta del custode)
www.fiabcremona.it

FIAB Cremasco
SEDE OPERATIVA:
P.zzale Martiri della Libertà,
26013 Crema
www.fiabcremasco.it

FIAB Oglio Po
SEDE OPERATIVA:
Via Guernico 6/a,
26041 Cassinetta (CR)

Tutte le cariche associative sono elettive e gratuite ed hanno durata di tre anni. Agli associati che ricoprono cariche associative spetta eventualmente il rimborso delle spese sostenute, nei modi e nelle forme stabilite dal regolamento interno e dalla disciplina fiscale.

Articolo 10

L'assemblea è composta da tutti gli iscritti ed è l'organo sovrano dell'associazione.

L'assemblea è convocata almeno una volta all'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio per verificare le attività svolte, approvare il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo, l'eventuale bilancio sociale da redigere qualora ne derivi l'obbligo ai sensi dell'art. 14, e dare le linee programmatiche all'associazione.

L'Assemblea ha le seguenti competenze *inderogabili*:

- nomina e revoca i componenti degli organi associativi e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva il bilancio di esercizio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulla esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento;
- delibera la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

Il Presidente, il vice-Presidente, il Segretario e il Tesoriere, devono essere membri del Consiglio Direttivo e sono eletti dall'Assemblea, salvo che quest'ultima ne deleghi, interamente o in parte, l'elezione al Consiglio Direttivo stesso.

L'assemblea è convocata in via ordinaria dal Presidente; in via straordinaria può essere richiesta dalla maggioranza del Consiglio Direttivo o dal 10% dei soci.

L'assemblea deve essere convocata mediante affissione di avviso presso la sede sociale, almeno 15 giorni prima, con comunicazione tramite lettera circolare, oppure posta elettronica, inviata 15 giorni prima.

E' consentita l'espressione del voto qualora il Consiglio direttivo ne ravvisi la necessità.

L'assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno degli associati, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti. La seconda convocazione non può avere luogo nello stesso giorno della prima.

Ogni socio ha diritto ad un solo voto ed è ammessa al massimo una sola delega per socio.

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 mesi nel libro degli associati.

L'assemblea prima di iniziare deve nominare un proprio presidente, diverso da quello dell'associazione.

FIAB Cremona

UFFICIO MOBILITÀ CICLISTICA
P.zza Roma, 26100 Cremona
(ex casella del custode)
www.fiabcremona.it

FIAB Cremasco

SEDE OPERATIVA
P.zzale Martiri della Libertà,
26013 Cremona
www.fiabcremasco.it

FIAB Oglio Po

SEDE OPERATIVA
Via Guarnizzo 5/a,
26041 Castelmaggiore (CR)

Esso ha il compito di: leggere l'ordine del giorno in apertura di Assemblea; accogliere interrogazioni, interpellanze, mozioni ed emendamenti; mantenere l'ordine nel corso delle sedute e curare che ogni singolo associato possa esprimere le proprie opinioni indisturbato; curare che venga rispettato l'ordine del giorno; controllare i risultati delle votazioni conteggiate dal Segretario; dare lettura dei risultati delle mozioni approvate e del testo definitivo di tutte le deliberazioni adottate dall'Assemblea.

Segretario dell'Assemblea di norma è il Segretario dell'associazione, in caso di sua vacanza, l'Assemblea, su indicazione del Presidente della stessa, procede a conferire l'incarico ad un socio.

Le riunioni dell'assemblea vengono riassunte in un verbale redatto dal Segretario, sottoscritto dal Presidente e raccolte in un libro verbali dell'Assemblea. A tale verbale si allegano le deliberazioni, i bilanci ed i rendiconti approvati dall'assemblea.

Esso resta sempre depositato presso la sede ed ogni socio può consultarlo. Inoltre un estratto del verbale, delle deliberazioni, del bilancio e dei rendiconti deve essere comunicato agli associati tramite inserto sulla eventuale rivista dell'associazione oppure tramite lettera circolare con affrancatura ordinaria per gli associati che ne abbiano fatto richiesta scritta oppure tramite posta elettronica. L'Assemblea può essere convocata in via straordinaria dal Consiglio Direttivo o dal Presidente per modifiche dell'Atto Costitutivo e dello Statuto, nonché per lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione stessa. In questi casi si applicano le maggioranze previste dall'art.18 del presente Statuto.

Articolo 11

Il Consiglio Direttivo è costituito in numero dispari, da un minimo di 3 ad un massimo di 9 membri, scelti tra gli associati dall'assemblea, restano in carica 3 anni e, in caso di dimissioni, saranno sostituiti dagli associati che, nell'ultima assemblea abbiano conseguito un numero di voti immediatamente inferiore a quello degli eletti. Tuttavia il numero dei membri sostituiti non dovrà essere superiore ad un terzo dei componenti complessivi di tale Organo. Le eventuali sostituzioni dovranno essere ratificate nella prima seduta utile dell'Assemblea. In ogni caso qualora venisse a mancare la maggioranza dei consiglieri, i rimanenti dovranno convocare l'Assemblea per procedere a nuove elezioni.

Il Consiglio, ove delegato dall'assemblea, nella riunione immediatamente successiva designa nel suo ambito il Presidente, il Vice-presidente, il Segretario, il Tesoriere ed affida, anche di propria iniziativa, ulteriori incarichi ritenuti necessari.

Il Presidente convoca il Consiglio almeno una volta ogni sei mesi, tramite affissione in Sede della convocazione e dell'ordine del giorno almeno 15 giorni prima. I Consiglieri che ne facciano richiesta scritta al Presidente, hanno diritto di ricevere la convocazione, a propria scelta, tramite avviso postale, telefonico o posta elettronica.

Il Consiglio può deliberare solo se è presente più della metà dei suoi componenti e delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità vale il voto del Presidente.

Il Consiglio Direttivo, nei limiti di quanto stabilito dall'Assemblea, è investito dei più ampi poteri per decidere sulle iniziative da assumere e sui criteri da seguire per il conseguimento degli scopi sociali, per l'attuazione delle delibere programmatiche assembleari e per la direzione ed amministrazione dell'associazione.

FIAB Cremona

UFFICIO MOBILITÀ CICLISTICA
P. z.zza Roma, 26100 Cremona
(ex casella del custode)
www.fabcremona.it

FIAB Cremasco

SEDE OPERATIVA
P. z.zza Martiri della Libertà,
26013 Crema
www.fabcremasco.it

FIAB Oglio Po

SEDE OPERATIVA
Via Guinigi 6/A,
26041 Casalmaggiore (CR)

E' in sua facoltà redigere regolamenti per la disciplina dell'attività dell'associazione i quali dovranno essere sottoposti all'assemblea per l'approvazione.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Articolo 12

Il Presidente ha la rappresentanza sociale e legale dell'associazione nei confronti di terzi in giudizio, convoca e presiede il Consiglio Direttivo e convoca l'Assemblea dei soci. In caso di sua assenza è sostituito dal Vice-Presidente. Può delegare per mansioni tecniche e particolari funzioni di rappresentanza altri membri del Consiglio Direttivo oppure altri soci. E' autorizzato ad eseguire incassi e accettare donazioni di ogni natura ed a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, Enti e privati, rilasciando liberatorie e quietanze.

E' autorizzato a stipulare, previo parere favorevole del Consiglio Direttivo, accordi o convenzioni con Enti Pubblici, Associazioni e soggetti privati.

In caso di urgenza il Presidente può compiere ogni atto necessario per la tutela degli interessi dell'associazione, con successiva ratifica da parte del Consiglio Direttivo.

Articolo 13

Il collegio dei probiviri è composto da tre membri e può essere nominato ogni tre anni dall'assemblea ordinaria. Tutte le eventuali controversie, inerenti al rapporto associativo, tra i soci e gli organi dell'associazione sono devolute al collegio medesimo, fatto salvo quanto previsto dall'art. 8.

Articolo 14

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al co. 1, art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

FIAB Cremona

UFFICIO MOBILITÀ CICLISTICA
P.zza Roma, 26100 Cremona
(ex casella del custode)
www.fiabcremona.it

FIAB Cremasco

SEDE OPERATIVA
P.zzale Martiri della Libertà,
26013 Crema
www.fiabcremasco.it

FIAB Oglio Po

SEDE OPERATIVA
Via Guerszo 10a,
26041 Castell'Alfiano (Cr)

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, l'associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Articolo 15

Il Segretario redige i verbali dell'assemblea dei soci, delle riunioni del Consiglio Direttivo e gli altri libri associativi; cura l'esposizione nella sede sociale dell'avviso di convocazione delle assemblee dei soci, delle riunioni del Consiglio Direttivo con relativo ordine del giorno, e dei regolamenti sociali; svolge tutte le altre mansioni di segreteria che gli sono affidate dal Consiglio Direttivo.

Il Tesoriere tiene la contabilità, i libri contabili e la cassa, redige i bilanci, cura pagamenti ed incassi, secondo le indicazioni impartite dal Consiglio Direttivo.

TITOLO V - IL PATRIMONIO ED ESERCIZIO FINANZIARIO

Articolo 16

Il patrimonio sociale dell'Associazione è indivisibile ed è costituito da:

- beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione;
- i beni di ogni specie acquistati dall'Associazione sempre destinati alla realizzazione delle sue finalità istituzionali;
- contributi, erogazioni e lasciti diversi;
- fondo di riserva.

L'associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività dalle seguenti entrate:

- quote associative, contributi degli aderenti ed entrate a vario titolo provenienti da Enti o Associazioni;
- sovvenzioni e contributi di privati, singoli o istituzioni;
- sovvenzioni e contributi dell'Unione Europea, dello Stato, di istituzioni o di enti pubblici, nazionali o esteri;
- entrate derivanti da attività di interesse generale e dalle attività diverse, secondo i limiti definiti nell'art. 4 del presente statuto;
- raccolte fondi;
- ogni altro tipo di entrata derivante o connessa con le attività esercitate.

Articolo 17

L'esercizio sociale va dal 1 gennaio al 31 Dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo entro sessanta giorni dalla chiusura dell'esercizio dovrà redigere il bilancio consuntivo e quello preventivo da sottoporre all'approvazione dell'assemblea ordinaria annuale.

Il bilancio consuntivo deve restare depositato in copia presso la sede dell'associazione durante i quindici giorni che precedono l'assemblea e finché sia approvato. I soci possono prenderne visione.

Il bilancio deve essere formulato secondo le previsioni dell'art. 13 del decreto leg.vo n. 117/17.

FIAB Cremona

UFFICIO MOBILITÀ CICLISTICA
P.zza Roma, 26100 Cremona
(ex casella del custode)
www.fiabcremona.it

FIAB Cremona

SEDE OPERATIVA
P.zza Martiri della Libertà
26013 Crema
www.fiabcremona.it

FIAB Oglio Po

SEDE OPERATIVA
Via Guarnacci 59a,
25041 Casalmaggiore (CR)

Il Consiglio direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 4, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Il patrimonio dell'ente, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

TITOLO VI - REVISIONE DELLO STATUTO E SCIOGLIMENTO

Articolo 18

Lo Statuto vincola alla sua osservanza tutti gli aderenti all'Associazione. Esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'Associazione stessa.

Eventuali modifiche dello stesso, dovranno essere deliberate dall'assemblea con una maggioranza di due terzi dei presenti. L'assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno degli associati, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

Le suddette maggioranze sono necessarie anche per le decisioni riguardanti gli argomenti di cui all'art. 10.

Articolo 19

Lo scioglimento motivato dell'associazione è deliberato dall'assemblea generale con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

In caso di scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, o a fini di utilità sociale, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio. E' fatto divieto di distribuire il patrimonio residuo agli Associati.

TITOLO VII - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 20

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

FIAB Cremona

UFFICIO MOBILITÀ CICLISTICA
P.zza Roma, 20100 Cremona
(ex casella del custode)
www.fiabcremona.it

FIAB Cremona

SEDE OPERATIVA
P.zza Martiri della Libertà,
26013 Cremona
www.fiabcremona.it

FIAB Oglio Po

SEDE OPERATIVA
Via Guerinzi 6/a,
26041 Casalnuovo (CR)